COSA E` LA TENURE TRACK NEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA?

LEGGE 159/2019 DI CONVERSIONE DEL DL 126/2019, CON VALIDITÀ DAL 29/12/2019, AGGIUNGE IL SEGUENTE AL DLGS 218/2016

Art. 12bis-Trasformazione di contratti o assegni di ricerca in rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Qualora la stipulazione di contratti a tempo determinato o il conferimento di assegni di ricerca abbiano avuto ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e tecnologiche, l'ente può, previa procedura selettiva, per titoli e colloquio, dopo il completamento di 3 anni anche non continuativi negli ultimi 5 anni, trasformare il contratto o l'assegno in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, destinando il 50 % delle risorse disponibili per le assunzioni nel medesimo livello, indicate nel piano triennale di attività

Al fine di completare le procedure per il superamento del precariato poste in atto dagli enti, in via transitoria gli enti medesimi possono procedere all'assunzione attingendo alle graduatorie, ove esistenti, del personale risultato idoneo nelle procedure concorsuali di cui all'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017

QUALI ANCORA I NUMERI DEL PRECARIATO AL CNR?

Il CNR, nel 2018, ha recepito l'articolo 20, comma 2 del decreto D. Lgs. 75/2017, determinando, attraverso la valutazione di titoli e colloquio una graduatoria di merito del personale con 3 o più anni di esperienza all'interno dell'ente. Ad oggi circa **350** ricercatori e tecnologi con molti anni di esperienza sono in attesa che il loro impegno lavorativo venga riconosciuto e tutelato da un contratto di lavoro stabile. C'è tempo per completare le stabilizzazioni fino a Dicembre 2021.

Nel frattempo, almeno **240** tra ricercatori e tecnologi hanno maturato 3 anni di anzianità e potranno usufruire di questo percorso finalizzato al raggiungimento di una posizione lavorativa stabile.

PRECARI UNITI CNR

Some graphics designed by pch.vector / pikisuperstar / Freepik